



ISTITUTO COMPRENSIVO "R. Gasparini" Novi di Modena

Viale Martiri della Libertà 18 B- 41016 Novi di Modena -Tel. 059/670129

E-mail: moic80500q@istruzione.it - C.F.: 90016270366 – Codice IPA UFFT48

Sito web: <http://www.comprensivonovi.edu.it>



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

*(Estratto dalla revisione del Regolamento d'istituto approvata dal Consiglio d'Istituto
nella seduta del 05/02/2026 con delibera n° 17)*



Aggiornamento Collegio Docenti 04 dicembre 2025

Riferimenti normativi:

DPR 24 giugno 1998, n.249 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in GU 29 luglio 1998, n.175) modificato dal DPR 8 agosto 2025, n. 134 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. (25G00140).

DPR 21 novembre 2007, n. 235 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n.249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in GU 18 dicembre 2007, n.293)

DPR del 08-agosto -2025 n. 134, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria. (25G00140)

Art. 1 – FINALITÀ

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica, in presenza o a distanza, o altra attività connessa con la vita della scuola (attività integrative, trasferimenti, viaggi di istruzione, soggiorni studio, etc.), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispettosi dei loro doveri, o, addirittura, penalmente rilevanti in Italia o all'estero. Il regolamento di disciplina individua comportamenti che configurano mancanze disciplinari degli alunni con riferimento ai doveri elencati nell' **art. 3 del DPR 249/98 e al DPR 134 del 08-08-2025** *“Ravvisata l'esigenza di ripristinare la cultura del rispetto e l'autorevolezza del personale docente delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché di conferire maggiore rilevanza al comportamento delle studentesse e degli studenti”*;

Art. 2 – PRINCIPI GENERALI

- 1) *La responsabilità disciplinare è personale.*
- 2) *Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.*
- 3) *Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e finalizzate, per quanto possibile, al rafforzamento del senso di responsabilità ed al mantenimento o al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.*
- 4) *Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*
- 5) *La possibilità di convertire le sanzioni in attività di natura sociale, culturale ed a vantaggio della comunità scolastica viene valutata dal Consiglio di Classe.*

- 6) *Le sanzioni tengono conto della situazione personale, dell'età, del contesto socio-economico e culturale dell'alunna/o, delle finalità della scuola, della gravità dell'infrazione ed eventuale sua reiterazione.*
- 7) *Le infrazioni disciplinari connesse al comportamento possono influire sul giudizio di comportamento.*
- 8) *Le sanzioni sono comunicate alle famiglie.*
- 9) *Le sanzioni disciplinari hanno uno scopo primariamente educativo, volte al reinserimento dello studente nella comunità scolastica.*

Art. 3 – MANCANZE

MANCANZE	GRADI DELLA SANZIONE	ORGANO
1) Ritardi abituali in ingresso alla prima ora e rientri in classe tardivi durante le attività didattiche	1° grado	DOCENTE
2) Essere privi del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica e/o dei compiti	1° grado	DOCENTE
3) Comportamento irrispettoso dei compagni di classe o alunni della scuola	2° grado	DOCENTE
4) Comportamento irrispettoso delle persone in relazione alla gravità.	3° grado	Docente o CdC allargato convocato dal DS
5) Manomissione volontaria dei beni della scuola in relazione alla gravità.	2° o 3° grado	Docente o CdC allargato convocato dal DS
6) Foto, registrazioni audio e riprese video con cellulari o altra strumentazione effettuate al di fuori dei progetti o dell'attività didattica e senza il consenso del/i docente/i.	3° grado	CdC allargato convocato dal DS
7) Alterazione e/o manomissione delle firme dei genitori e delle comunicazioni dei docenti scuola-famiglia.	3° grado	CdC allargato convocato dal DS
8) Bullismo: - Derisione, emarginazione reiterata di compagni (azioni o parole che promuovono il sessismo, il razzismo, l'omofobia o altre forme di discriminazione). - Violenza verbale o fisica reiterata	3°-4° grado In ordine alla gravità	CdC allargato convocato dal DS
9) Cyberbullismo: - Condivisione, pubblicazione o inoltro – anche tramite chat o social network – di immagini, video o messaggi a contenuto sessualmente esplicito, lesivo della dignità propria o altrui; - invio ripetuto di messaggi offensivi e/o minacce per incutere paura.	3°-4° grado In ordine alla gravità	CdC allargato convocato dal DS
10) Comportamenti di intimidazione o comunque lesivi dei diritti degli altri.	4° grado	CdI
11) Comportamenti volutamente pregiudizievoli della propria e altrui incolumità.	4° grado	CdI

Art. 4 – GRADI DI SANZIONE:

1° grado:

- per i ritardi, richiamo verbale, eventuale convocazione della famiglia da parte del Consiglio di Classe in caso di reiterazione frequente;
- essere privi del materiale necessario allo svolgimento dell'attività didattica: prima mancanza richiamo verbale e richiamo visibile sul registro elettronico ai genitori, seconda mancanza richiamo sul registro elettronico visibile alla famiglia, terza mancanza comunicazione alla famiglia attraverso il registro elettronico e nota sul registro di classe;
- reiterazione dei punti 1 e 2 convocazione delle famiglie ed eventuale richiamo scritto da parte del DS.

2° grado:

- nota sul registro elettronico e sul registro di classe, richiamo verbale del D.S. Reiterazione della mancanza di 2° grado: ammonizione scritta inviata alla famiglia da parte del D.S., eventuale sospensione da un'attività complementare, compreso uno o più viaggi di istruzione o visite guidate.

3° grado:

- nota sul registro elettronico e sul registro di classe, allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni. Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica.

4° grado:

- nota sul registro elettronico e sul registro di classe, Allontanamento dalla Comunità oltre i 2 giorni con Attività obbligatorie: Il consiglio di classe delibera attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Le attività si svolgono presso strutture ospitanti, (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali la scuola stipula convenzioni. Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento. Durante tali attività, l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti. Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono svolte a favore della comunità scolastica.

Art. 5 – ELENCO DI INTERVENTI RIPARATORI:

- Assegnazione di un'esercitazione di rinforzo da eseguirsi a casa inerente l'attività svolta in classe, al momento della mancanza disciplinare; tale provvedimento verrà comunicato per iscritto alla famiglia.
- sequestro del materiale non pertinente o pericoloso; tale materiale verrà riconsegnato al termine dell'anno scolastico o ai genitori.
- invito a collaborare, nei limiti del possibile, al ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare, anche con eventuale risarcimento dei danni e/o sostituzione degli oggetti danneggiati.
- invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi.
- interventi volti a promuovere la riflessione dell'alunno sui suoi comportamenti nelle modalità precedentemente concordate con la classe in fase di definizione di regole e sanzioni. Esempi: Lettura, commento o produzione di un testo dove la regola sia contemplata, assegnazione del lavoro non fatto per casa, aiutare i compagni, espletare alcuni tipi di servizi, pulire dove sporcato, riordinare dove messo a soqquadro con sorveglianza di personale ausiliario

Art. 6 – ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito l'Organo di Garanzia interno all'Istituto a norma del comma 2 dell'art. 5 dello Statuto degli Studenti, come modificato dal DPR n.235/2007, L'Organo di Garanzia esamina, entro 6 gg, le impugnazioni e i ricorsi avversi alle sanzioni disciplinari previste della presente integrazione al Regolamento d'Istituto, presentate dai genitori degli alunni entro gg.15 dal ricevimento della comunicazione della sanzione disciplinare.